

Direzione Regionale: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G07167 del 16/05/2014

Proposta n. 8601 del 15/05/2014

Oggetto:

Gara Comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alla Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, della Regione Lazio indetta con determinazione n. G03877 del 28/03/2014. Proroga termini ricezione offerte.

Proponente:

Estensore	TRIVISONDOLI FEDERICO	_____
Responsabile del procedimento	GIOVANNA AGOSTINELLI	_____
Responsabile dell' Area	G. AGOSTINELLI	_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Gara Comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alla Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, della Regione Lazio indetta con determinazione n. G03877 del 28/03/2014. Proroga termini ricezione offerte.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su Proposta della Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 58 "*Costituzione dei Gruppi di Lavoro*";

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTO l'art. 1 comma 68 lettera c) della Legge Regionale n.14 dell'11/08/2008, che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie di delegare la Centrale Acquisti Regionale a bandire specifiche gare per l'acquisto di farmaci, vaccini, dispositivi medici ed altri servizi individuati con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

VISTO il Decreto Commissariale n.U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14 del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00480 del 2013 che approva i programmi operativi per il 2013-2015 all'interno dei quali è affidata particolare rilevanza alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione n. B03054 del 17 luglio 2013 "Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Programmazione all'interno della Direzione Centrale Acquisti quale Area deputata all'espletamento di procedure di gara sopra la soglia comunitaria;

VISTO l'art. 13, comma 14 del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00480 del 2013 che approva i programmi operativi per il 2013-2015 all'interno dei quali è affidata particolare rilevanza alla centralizzazione degli acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1* ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del r.r. 1/2002 e che istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti alla quale afferisce l'Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione n. B03054 del 17 luglio 2013 " Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Programmazione all'interno della Direzione Centrale Acquisti quale Area deputata all'espletamento di procedure di gara sopra la soglia comunitaria;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i. concernente il Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché il D.P.R. 207 del 5 dicembre 2010: *"Regolamento di esecuzione attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163"*.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.U0088 del 27 settembre 2011, con il quale la Centrale Acquisti è stata autorizzata a svolgere le procedure per l'approvvigionamento centralizzato relativamente alla categoria di beni e servizi in oggetto;

VISTA la determina n.G03877 del 28/03/2014 con la quale sono stati approvati tutti gli atti della gara centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

RILEVATO che il bando di gara è stato inviato alla GUUE in data 31 marzo 2014 e pubblicato sulla GURI 5^ serie speciale n. 39 del 4 aprile 2014 e che i termini ultimi per il ricevimento delle richieste di chiarimento e delle offerte erano stati fissati rispettivamente per il giorno 5 maggio 2014 e per il giorno 23 maggio 2014;

CONSIDERATO che in data 8 maggio 2014 è pervenuta alla Direzione Centrale Acquisti richiesta di proroga dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta da parte di una sola ditta, rigettata dalla stessa Direzione con nota prot. n. 267803 del 8 maggio 2014, in quanto unica richiesta pervenuta;

CONSIDERATO tuttavia che successivamente sono pervenute ulteriori richieste di proroga dei termini da parte di altre Ditte interessate, che evidenziano la complessità dell'elaborazione dell'offerta

DATO ATTO della numerosità delle richieste pervenute, si ritiene opportuno prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte al fine di favorire una più ampia partecipazione alla procedura di gara in oggetto, fermi restando gli altri termini e condizioni previsti nel bando di gara;

RITENUTO pertanto di prorogare, ai sensi dell'art.70 commi 8 e 9 del D.lgs. 163/2006, i termini di presentazione delle offerte di ulteriori 20 giorni e segnatamente al 12 giugno 2014;

RITENUTO altresì di rettificare i seguenti atti di gara già approvati con determinazione n.G03877 del 28/03/2014, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Disciplinare di gara nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
- Bando GUUE nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
- Bando GURI nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
- Estratto per la pubblicazione sui quotidiani;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di prorogare i termini di presentazione delle offerte al **12 giugno 2014** ai sensi dell'art.70 commi 8 e 9 del D.lgs. 163/2006;
- di rettificare i seguenti atti di gara che si allegano alla presente:
 - Disciplinare di gara nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
 - Bando GUUE nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
 - Bando GURI nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte;
 - Estratto per la pubblicazione sui quotidiani;
- di pubblicare la rettifica degli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia, e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio, www.regione.lazio.it;
- di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

La Direttrice della Direzione Centrale Acquisti
Avv. Elisabetta Longo



**DISCIPLINARE DI GARA
GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CUP OCCORRENTE ALLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 1 di 37

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	OGGETTO.....	6
3.	IMPORTO E DURATA	7
4.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	8
5.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	9
6.	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA.....	22
7.	AVVALIMENTO	26
8.	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	27
9.	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	31
10.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE	34
11.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	35
12.	SUBAPPALTO	36
13.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	37
14.	ALLEGATI.....	37



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 2 di 37

1. PREMESSA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio, per conto delle Aziende Sanitarie della Regione come di seguito indicate, per l'affidamento del servizio del Centro Unico Prenotazioni, di seguito "CUP", delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 31/03/2014, rettificato in data 15/05/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara".

La presente procedura è bandita, in esecuzione dell'art. 1 comma 68 lett. c) della Legge Regionale n. 14 dell'11 agosto 2008, del decreto del Commissario ad acta n.U0088 del 27 settembre 2011 e dei relativi atti attuativi approvati per favorire il processo di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel sistema sanitario della Regione Lazio, in nome e per conto dei seguenti soggetti conferenti alla Regione Lazio delega, e segnatamente: Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata (di seguito per brevità "Aziende Sanitarie").

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura concorsuale aperta centralizzata, finalizzata all'affidamento del servizio CUP per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nell'interesse delle Aziende Sanitarie stesse. Queste ultime provvederanno, a seguito dell'aggiudicazione, ciascuna per proprio conto, a stipulare singoli contratti con la ditta aggiudicataria, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare di gara.

Le richieste di chiarimenti da parte delle ditte concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante esclusivamente via fax al numero 06 51684493 o via pec all'indirizzo pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it entro le ore 12:00 del giorno 05/05/2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 4 del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è la dott.ssa Giovanna Agostinelli. Le singole Aziende Sanitarie



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 3 di 37

Contraenti provvederanno a nominare all'atto della stipula del contratto il proprio Responsabile del Procedimento e, ove previsto, il Direttore dell'Esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Tale responsabile avrà compiti di controllo e monitoraggio sulla corretta esecuzione dell'appalto.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi della gara (CIG), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire per singolo Lotto con la seguente procedura.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 4 di 37

all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".

I codici identificativi di gara CIG) sono quelli di seguito riportati per singolo Lotto così come indicato nel bando di gara:

LOTTE	AZIENDE SANITARIE	CODICE CIG	IMPORTO CIG
1	Asl Roma B	5680744A3D	500,00 €
	PTV		
	Asl Roma H		
2	Asl Roma C	56807764A7	500,00 €
	Asl Roma A		
	Policlinico Umberto I		
	I.N.M.I.		
	Asl Roma F		
3	Asl Latina	5680783A6C	500,00 €
	Asl Frosinone		
	Asl Rieti		
4	Asl Roma E	5680804BC0	500,00 €
	AO Sant'Andrea		
	Asl Roma D		
	I.F.O.		

È volontà della Stazione Appaltante tutelare e salvaguardare, per ciascuna Azienda Sanitaria, gli attuali livelli occupazionali, seppure in armonia con i principi di libera impresa e conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali".

A tal fine, premesso che il presente appalto contempla sostanziali differenze di termini, modalità e prestazioni contrattuali, oltre che mutate condizioni economiche, rispetto al servizio precedentemente svolto presso le varie Aziende Sanitarie interessate dalla gara centralizzata, in conformità ai principi di cui all'art. 69 del D. lgs. n.163/2006, le Ditte concorrenti devono compilare il Modello 1.5 di cui all'Allegato 1- Schema dichiarazioni amministrative, nel quale è contenuta la dichiarazione di impegno ad eseguire l'appalto inserendo almeno la percentuale di soggetti svantaggiati ex art. 4 della Legge n. 381/1991 – sul totale degli operatori che si intendono complessivamente impiegare nell'appalto - indicata complessivamente per lotto, al paragrafo 6, "Personale", dell'Allegato 3 - Capitolato Tecnico.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 5 di 37

A tal fine la Ditta risultata aggiudicataria della gara è tenuta, in relazione agli stessi soggetti ad adottare specifici programmi di inserimento lavorativo, i quali dovranno riportare, a titolo esemplificativo:

- numero, tipologia e monte ore dei soggetti da inserire complessivamente per Lotto e nello specifico in ciascuna Azienda Sanitaria partecipante al/i Lotto/i per i/il quale/i la Ditta è risultata aggiudicataria, nonché mansioni e condizioni contrattuali dei lavoratori inseriti (tipo di contratto, livello, regime previdenziale, monte ore effettivo complessivo per le forniture di beni e settimanale per le forniture di servizi e per l'esecuzione delle prestazioni);
- modalità e attività riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti;
- obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo; azioni e modalità organizzative per il loro raggiungimento;
- modalità di organizzazione del lavoro, sistema di gestione delle risorse umane, percorsi formativi, con l'indicazione degli obiettivi perseguiti;
- metodologia di accompagnamento e sostegno delle persone inserite durante lo svolgimento del lavoro.

All'interno di tali programmi l'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare una figura specifica, distinta dall'"Incaricato referente" di cui al paragrafo 6 dell'Allegato 3 - Capitolato Tecnico, in possesso di competenze ed esperienze atte a gestire l'inclusione/integrazione, nonché permanenza di "soggetti svantaggiati" all'interno del contesto lavorativo.

Si evidenzia che la trasmissione all'Azienda Sanitaria di tali programmi di inserimento e la conseguente loro approvazione da parte della Direzione aziendale sono condizioni necessarie per la stipula del contratto. Resta fermo che l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere le modifiche al programma di inserimento che ritiene più opportune.

Con la compilazione del Modello 1.5. la Ditta si impegna inoltre a presentarsi presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali stipulanti territorialmente competenti, per un esame della situazione, al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali in conformità a quanto previsto dai CCNL di settore.

Tutto ciò, tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale già impiegato presso le Aziende Sanitarie nonché dell'esigenza della Stazione Appaltante e delle singole Aziende



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 6 di 37

Sanitarie di evitare interruzioni o comunque disservizi nella fase di passaggio tra il precedente ed il nuovo servizio, anche facendo ricorso a processi di mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro nell'ambito dell'attività dell'impresa ovvero a strumenti quali part-time, riduzione orario di lavoro, flessibilità delle giornate lavorative, mobilità o quant'altro previsto dalla normativa di settore.

Fermi restando l'impegno assunto dalla Ditta aggiudicataria, in sede di formulazione dell'offerta tecnico-economica, relativamente all'impiego – in fase di esecuzione dell'appalto - di almeno la percentuale di soggetti svantaggiati ex art. 4 della Legge n. 381/1991, intesa sul totale che si prevede di impiegare nell'appalto, indicata complessivamente per lotto nell'Allegato 3 – “Capitolato Tecnico”, nonché al rispetto degli obblighi di assorbimento di tutto o parte del personale già impiegato in conformità a quanto disposto dai CCNL di settore, l'accordo raggiunto tra la Ditta e le Associazioni sindacali costituirà parte integrante del contratto di appalto affidato, così come il Programma di inserimento dei soggetti svantaggiati come sopra rappresentato.

Si rappresenta, inoltre, che l'appalto ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza tali da garantire la corretta esecuzione del contratto, avente ad oggetto servizi di pubblico interesse. In considerazione di tali motivazioni, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 275 D.P.R. n. 207/2010, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, i seguenti requisiti, così come inoltre riportato al paragrafo 5 busta n.1 lett. D, numeri 3 e 4:

- possesso di un fatturato globale di impresa (al netto dell'IVA) nell'ultimo triennio pari allo 0,75 del valore del lotto o dei lotti ai quali si vuole partecipare;
- aver stipulato nel triennio 2011-2012-2013, o avere ancora in corso, almeno un contratto avente ad oggetto attività Front Office e/o Back Office, secondo quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, erogati a favore di Aziende e/o strutture sanitarie.

Le ore oggetto del servizio sono riportate nella documentazione di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

2. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio CUP delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indicate in premessa come più dettagliatamente descritto nella documentazione di gara.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 7 di 37

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto sono analiticamente descritti nell'Allegato 3 – “Capitolato Tecnico” e negli altri Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura *de quo*. Resta inteso che qualora l'Azienda Sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà il contratto.

E' comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. IMPORTO E DURATA

Il valore complessivo della gara posto a base d'asta è pari a € **60.962.018,50** IVA esclusa

I contratti di fornitura avranno una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti medesimi.

Le Aziende Sanitarie si riservano comunque la facoltà di usufruire di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi una sola volta e per un massimo di 12 mesi, nel rispetto della normativa vigente al momento e delle migliori condizioni di mercato.

Di seguito si riportano i valori dei lotti distinguendo i 24 mesi di durata del servizio e i 12 mesi di eventuale ripetizione.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 8 di 37

LOTTI	Aziende Sanitarie	Valore del lotto 24 mesi (€, iva esclusa)	Valore del lotto 12 mesi (€, iva esclusa)	Valore del lotto Complessivo 36 mesi (€, iva esclusa)
1	Asl Roma B	15.738.424,00	7.869.212,00	23.607.636,00
	PTV			
	Asl Roma H			
2	Asl Roma C	17.148.742,00	8.574.371,00	25.723.113,00
	Asl Roma A			
	Policlinico Umberto I			
	I.N.M.I.			
Asl Roma F				
3	Asl Latina	14.389.011,50	7.194.505,75	21.583.517,25
	Asl Frosinone			
	Asl Rieti			
4	Asl Roma E	13.685.841,00	6.842.920,50	20.528.761,50
	AO Sant'Andrea			
	Asl Roma D			
	I.F.O.			
Totale complessivo Lotti		60.962.018,50	30.481.009,25	91.443.027,75

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, la Ditta dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro le ore 12.00 del 12/06/2014.

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
- indicazione del/i Lotto/i per i quali si presenta offerta.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 9 di 37

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente dal lunedì al venerdì, nelle giornate non festive, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio della Ditta concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

E' consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n. 1**
- Tante **buste chiuse n. 2** quanti sono i lotti a cui si partecipa
- Tante **buste chiuse n. 3** quanti sono i lotti a cui si partecipa

Più specificatamente:



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 10 di 37

BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa

La Busta n. 1 timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio del CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio: Documentazione Amministrativa*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese si veda il successivo paragrafo 6).

Nella **Busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. un elenco dei lotti per i quali viene presentata offerta;
- C. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it (come da dichiarazione Modello 1.1. contenuto nel Modello 1.2 – Scheda Dichiarazioni amministrative);
- D. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – “Scheda Dichiarazioni Amministrative” -, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 11 di 37

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato globale al netto dell'IVA, uguale o superiore a 0,75 volte il valore del Lotto a cui si intende partecipare. In caso di partecipazione a più Lotti, l'importo richiesto deve essere riferito alla somma dei Lotti per cui si intende partecipare;
- 4) aver stipulato nel triennio 2011-2012-2013, o avere ancora in corso, almeno un contratto avente ad oggetto attività Front Office e/o Back Office, secondo quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, erogati a favore di Aziende e/o strutture sanitarie;
- 5) di essere in possesso della Certificazione UNI ISO 9001-2008 (o equivalenti rilasciate da organismi accreditati). La certificazione deve essere prodotta in copia autentica ovvero sostituita da dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000. Secondo quanto stabilito dall'art. 43 D. Lgs. n. 163/2006, sono comunque ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione.
Qualora le certificazioni allegate fossero in lingua diversa da quella italiana, è fatto obbligo di allegare una traduzione ed un'autodichiarazione del sottoscrittore, ex D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze in caso di mendacio, circa la correttezza di quanto tradotto;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'Articolo 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 12 di 37

- 7) di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
- 8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *ex* Legge n. 68/1999;
- 9) la presentazione di referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente;
- 10) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto - con l'indicazione dei servizi che si intende subappaltare - nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso.

Si precisa che:

- per **fatturato globale** si intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- per **ultimo triennio** si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE
- in caso di **partecipazione in R.T.I./Rete di impresa/Consorzio ordinario**, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito di cui al punto 3) e l'impresa/e mandanti nella misura minima del 10%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010.

Qualora la Ditta concorrente/RTI/Rete di impresa/Consorzio che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiarati di possedere un fatturato di cui al punto 3) in misura inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti Lotti, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei Lotti. È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare.

E' inoltre richiesta, a pena esclusione:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:*

Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 13 di 37

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

– *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

– *In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs 163/2006:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

– *In caso di contratti di rete di imprese:*

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 14 di 37

autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

All'interno della Busta n. 1, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita:

E. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta per il singolo Lotto per il quale si partecipa.

In caso di partecipazione a più Lotti, la ditta concorrente potrà prestare anche una cauzione cumulativa in cui siano dettagliati specificamente i Lotti e i relativi importi. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D.Lgs. n.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 15 di 37

163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. 1 (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
 - b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
 - c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del/i contratto/i, nel termine stabilito;
 - d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- F. a pena di esclusione, impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- G. a pena di esclusione, referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente;
- H. a pena di esclusione, in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo 7 del



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 16 di 37

presente Disciplinare;

- I. a conferma dell'avvenuta contribuzione, per ciascun Lotto, di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (*si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria*);
- J. dichiarazione attestante gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, come da Allegato 8 – “Schema dichiarazioni adempimenti in merito alla sicurezza sul lavoro”: tale dichiarazione in caso di R.T.I. dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;
- K. in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
- L. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art.* 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I./Reti e Consorzi si veda il successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare di gara).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti richiesti lettera



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 17 di 37

D, punti 3), 4) e 5), la Stazione Appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48, 1° comma, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione, da intendersi a titolo esemplificativo:

- per il possesso del **fatturato globale dichiarato** (lettera D, punto 3), da copia conforme all'originale del/i Bilancio/i;
- per il possesso del **contratto** (lettera D, punto 4), da originale o copia conforme del contratto;
- per il possesso della **certificazione di conformità richiesta** (lettera D, punto 5), da originale o copia conforme della certificazione, nel caso in cui sia stata prodotta la sola dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. n. 163/2006, sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità da parte della Ditta Concorrente).

Si precisa che qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica

La Busta n.2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Offerta Tecnica Lotto___*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I., Consorzi o Reti di imprese si veda il successivo paragrafo 6). In ciascuna Busta n. 2 dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, in lingua italiana presentata su fogli singoli di formati DIN A4, carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. Indice del contenuto.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 18 di 37

2. Relazione tecnica del servizio, distinta per ciascuna azienda sanitaria facente parte del lotto, che dovrà essere articolata nei seguenti capitoli:
- a) Modalità di erogazione del servizio, che dovrà contenere un'esposizione dettagliata dei criteri riportati in tabella al paragrafo 8:
- ✓ Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e il relativo miglioramento dell'efficienza – prenotazione;
 - ✓ Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e il relativo miglioramento dell'efficienza - gestione disdette;
 - ✓ Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e il relativo miglioramento dell'efficienza - contabilizzazione e cassa;
 - ✓ Sistemi di controllo di gestione dell'errore generato dagli operatori;
 - ✓ Programmazione e controllo flussi informativi per soddisfacimento debiti informativi verso enti esterni;
 - ✓ Sistemi di controllo qualità dell'assistenza al Front Office;
 - ✓ Strumenti di reportistica sul servizio erogato e modalità per facilitarne l'accesso alle Direzioni aziendali
- b) Organizzazione del personale, che dovrà contenere un'esposizione dettagliata dei criteri riportati in tabella al paragrafo 8:
- ✓ Caratteristiche del personale da utilizzare per l'esecuzione del servizio in termini di numero di risorse proposte, qualifiche, ruoli e responsabilità;
 - ✓ Soluzioni che minimizzano l'impatto del cambio appalto sulla continuità del servizio: acquisizione del personale attualmente occupato, con l'indicazione del numero e qualifica dei lavoratori, impiegati presso il gestore del precedente servizio, che la ditta intende assumere nonché tempistica e modalità indicate per l'assunzione dei medesimi;
 - ✓ Coerenza del modello organizzativo proposto rispetto all'esperienza dei profili impiegati nel servizio;
 - ✓ Piano di formazione del personale con indicazioni del monte ore, contenuti, modalità di erogazione dei corsi.
- c) Modalità di gestione delle emergenze (es. turnazione del personale, continuità del sistema informatico in caso di anomalie, ecc)
- d) Apparecchiature e soluzioni informatiche proposte per l'esecuzione del servizio
- e) Modalità proposta per custodia e messa in sicurezza degli incassi
- f) Proposte migliorative per l'erogazione dei servizi oggetto di gara



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 19 di 37

La Relazione tecnica non dovrà superare le 100 (cento) pagine solo fronte, escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi che dovranno essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva. Tutta la documentazione di cui all'Offerta Tecnica dovrà essere presentata in formato cartaceo e su supporto elettronico non riscrivibile (CD-ROM), fermo restando che in caso di discordanza tra l'offerta tecnica in formato cartaceo e quella su supporto elettronico sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo. Si evidenzia che è consentito produrre una sola volta parti di offerta identiche nell'ambito del medesimo lotto/offerta tecnica.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta n.1.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta n. 2, ad eccezione del supporto informatico, deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I./Consorti/Reti si veda il paragrafo 6).

Ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006, la Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta concorrente, tale da non consentire la valutazione dei servizi e dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La Ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006).

In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza dovrà essere accompagnata da idonea documentazione che **(a)** argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare; **(b)** fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 20 di 37

la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della Busta n. 2, in una **ulteriore busta** denominata “*SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI*”. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate ragioni di riservatezza.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Offerta Economica Lotto ___*” e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I./ConSORZI e Reti si veda il successivo paragrafo 6).

Ogni Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I. /ConSORZI/Reti si veda il paragrafo 6), redatta utilizzando l'Allegato 2 – “Scheda Offerta Economica”

Il valore complessivo del Lotto e i canoni orari offerti, IVA esclusa, dovranno essere espressi in Euro fino al secondo decimale, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo unitario indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore economico più conveniente per le Aziende Sanitarie.

Saranno escluse le offerte il cui valore complessivo sia uguale o superiore al valore del Lotto. Non sono ammesse offerte pari a zero.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge. In particolare il canone orario richiesto all'Allegato 2 – “Schema Offerta Economica” dovrà:



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 21 di 37

- essere comprensivo, pro quota, di ogni qualsivoglia onere (inclusi i costi del personale e della sicurezza, gli oneri e le spese relativi all'allestimento della postazione di ciascun operatore - fornitura hardware, software, materiale di consumo, ecc – nonché gli oneri e le spese relativi alla fornitura sostituzione di sistemi elimina code) e utile d'impresa legato alla gestione del servizio di cui trattasi ed essere giudicato remunerativo nel suo complesso dalla Ditta offerente, in modo da consentire l'offerta presentata;
- essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio offerto in quanto formulato nella piena conoscenza di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo stesso e nella piena consapevolezza delle condizioni contrattuali che possono influenzare l'esecuzione del servizio medesimo.

All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I./ConSORZI/Reti si veda il paragrafo 6), in cui siano riportati specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico della Ditta.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le Ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre le Aziende Sanitarie non assumeranno alcun obbligo se non quando saranno sottoscritti i singoli contratti. La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle Ditte offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 22 di 37

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi, per un medesimo Lotto, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una rete di imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o reti di impresa diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Reti ai quali l'Impresa partecipa.

Le Imprese Concorrenti possono quindi partecipare in lotti diversi in forma giuridica diversa, fermo restando che i requisiti relativi ai lotti sono cumulativi e che quindi il fatturato utilizzato come requisito per un Lotto non può essere utilizzato in altri Lotti, anche se l'impresa concorrente si presenta in forme diverse. L'impresa che pertanto concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti deve dichiarare all'interno della Busta n. 1 la quota del proprio fatturato assegnata a ciascuno dei soggetti in cui partecipa.

In caso di RTI/Reti d'impresa o consorzi ordinari dovranno essere riportate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Nel caso in cui risultasse che un'impresa concorrente non abbia i requisiti sufficienti a partecipare a tutti i Lotti per cui ha presentato offerta, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede i requisiti in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica, e verrà esclusa dai restanti unitamente all'eventuale RTI al quale partecipa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006, nonché le Rete di imprese dotate di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica dovranno indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i, retista/i concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 23 di 37

sia il Consorzio/Rete che il Consorziato/Retista.

I concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I., consorzi/Reti di imprese o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le **Buste nn. 1, 2, 3** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'Impresa mandataria/Impresa che riveste la funzione di organo comune in caso di R.T.I./Rete di imprese formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio nel caso di consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- con riferimento al contenuto della **Busta n. 1**, la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera "C" del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
 - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 24 di 37

qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente paragrafo 5, lettera "D", punti 1, 2, 6, 7 e 8 dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio. E'assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento alle dichiarazione di cui al paragrafo 5, lettera D, punto 3 in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti o rete di imprese, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, ovvero l'impresa che riveste la funzione di organo comune nel caso di Reti di imprese, dovrà possedere il requisito di carattere economico per una percentuale non inferiore al 60%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, dalle altre consorziate o altre imprese fino alla concorrenza prevista del 100%, fermo restando il requisito minimo in capo a ciascuna mandante pari al 10%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5, lettera D, punto 4, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente tra le Imprese componenti il R.T.I, nonché dal Consorzio, in caso di consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006;
- con riferimento alle dichiarazione di cui al paragrafo 5, lettera D, punti 5 e 9 e lettera G) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, esse dovranno essere prodotte - e i requisiti comprovati - da ciascuna impresa del RTI, nonché da tutte le imprese retiste. Per quanto riguarda i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 la dichiarazione di cui al punto 5) dovrà essere prodotta dal consorzio e dalle consorziate individuate quali esecutrici del servizio, mentre relativamente al punto 9) e lettera G) il requisito dovrà essere soddisfatto e la dichiarazione prodotta dal consorzio ovvero dalle



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 25 di 37

consorziate individuate quale esecutrici del servizio;

- in caso di costituendo R.T.I. i documenti di cui al paragrafo 5, lettere E) e F) dovranno essere intestate a ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento con obbligo di sottoscrizione da parte di queste ultime. In caso di R.T.I. costituito, è sufficiente la sottoscrizione del mandatario, mentre per i consorzi stabili e di cooperative di cui alle lettere b) e c) del già citato art. 34 tali documenti dovranno essere intestati e sottoscritti dal consorzio;
- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera I) dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria (o designata tale) e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 34;
- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera J) dovrà essere prodotta da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppando. Nel caso di consorzi di cui all'art 34 comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione dovrà essere prodotta dal Consorzio e dalla imprese consorziate individuate quali esecutrici del servizio;

Con riferimento al contenuto della **Busta n. 2**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta n. 3**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzi di cui all'art 34 comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 26 di 37

percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera e-bis), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), dotate di organo comune di rappresentanza.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) si rimanda al paragrafo 5 lettera D) del presente Disciplinare.
 - l'iscrizione al registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, ai sensi dell'art. 39 del Dlgs 163/2006;
 - il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
 - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 27 di 37

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui questa/e attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 D.P.R. 207/2010:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ciascun lotto della presente gara verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i secondo le modalità di seguito stabilite.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	60
OFFERTA ECONOMICA	40
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_t + P_e$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 28 di 37

Dove:

P_t = punteggio tecnico conseguito.

P_e = punteggio economico conseguito.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento al criterio del punteggio riservato alla qualità, l'attribuzione del punteggio avverrà, conformemente a quanto previsto dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, effettuando le seguenti operazioni:

Calcolo del punteggio preliminare, come segue:

$$P_p(a) = \sum_{i=1}^n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

P_p(a) = punteggio preliminare di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati, per tutti i Lotti, nelle successive tabelle);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) relativo all'elemento i variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi

Il parametro della qualità sarà valutato in base alla documentazione tecnica prodotta da ciascuna Ditta concorrente relativamente ai seguenti elementi di valutazione:

CRITERIO	PUNTEGGIO W _i
Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e relativo miglioramento dell'efficienza - prenotazione	6
Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e relativo miglioramento dell'efficienza - gestione disdette	4
Proposte organizzative per l'erogazione delle attività di Front Office e relativo miglioramento dell'efficienza - contabilizzazione e cassa	4
Sistemi di controllo di gestione dell'errore generato dagli operatori	4
Sistemi di programmazione e controllo flussi informativi per soddisfacimento debiti informativi verso enti esterni (Ministeri, Regione, ecc.)	3
Sistemi di controllo qualità dell'assistenza al Front Office	4
Strumenti di reportistica sul servizio erogato e modalità per facilitarne l'accesso alle Direzioni aziendali	4
Organizzazione del personale da utilizzare per l'esecuzione del servizio in termini di numero di risorse proposte, qualifiche, ruoli e responsabilità	6
Soluzioni che minimizzano l'impatto del cambio appalto sulla continuità del servizio: acquisizione del personale attualmente occupato, con l'indicazione del numero e qualifica dei lavoratori, impiegati presso il gestore del precedente servizio, che la ditta intende	3



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 29 di 37

CRITERIO	PUNTEGGIO W_i
assumere nonché tempistica e modalità indicate per l'assunzione dei medesimi	
Coerenza del modello organizzativo proposto rispetto all'esperienza dei profili impiegati nel servizio	4
Piano di formazione del personale con indicazioni del monte ore, contenuti, modalità di erogazione dei corsi	3
Modalità di gestione delle emergenze (turnazione del personale, continuità del sistema informatico in caso di anomalie, adattamento alle nuove eventuali procedure regionali, ecc)	3
Piano di avvio del servizio – tempi e modalità	3
Apparecchiature e soluzioni informatiche proposte per l'esecuzione del servizio	3
Modalità proposta per custodia e messa in sicurezza degli incassi	4
Proposte migliorative per l'erogazione dei servizi oggetto di gara	2
TOTALE	60 PUNTI

Per la definizione del coefficiente $V_{(a)i}$ per tutti i Lotti, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti preliminari $V_{(a)pi}$ che sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 283 e dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
Valore $V_{(a)i}$ preliminare assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi $V_{(a)i}$, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*).

Il punteggio $P_p(a)$, sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V_{(a)i}$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di *rescaling*, in particolare:

se $V_{(\max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

b) se $V_{(\max)pi} = 0$

$V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di *rescaling*;



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 30 di 37

$V_{(\max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di *re-scaling*;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo.

Il calcolo del punteggio tecnico definitivo, ai fini della riparametrazione finale, è effettuato come segue:

Il punteggio tecnico definitivo P_t viene effettuato, conformemente a quanto indicato nell'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che quella che risulterà la migliore offerta tecnica otterrà il massimo del peso ponderale. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t = \frac{P_{p(a)i}}{P_{p\max}} \times 60$$

Dove:

P_t = punteggio tecnico definitivo

P_{pai} = punteggio tecnico preliminare ottenuto dalla ditta i-esimo

$P_{p\max}$ = punteggio tecnico preliminare massimo ottenuto dalle ditte concorrenti

60 = punteggio complessivo previsto per l'offerta tecnica

La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le Ditte la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno **31 punti**.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

In considerazione della tipologia del servizio oggetto di offerta e delle caratteristiche del mercato la Regione Lazio intende adottare una formula economica che attribuisca punteggi in modo coerente e proporzionale con le offerte ricevute.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà dunque calcolato, sulla seguente formula:

$$P_e = 40 \times \frac{Val_{\min}}{Val_{i\text{esima}}}$$

Dove:

P_e = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 31 di 37

Valmin = per ciascun lotto, il valore complessivo più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle ditte concorrenti;

Valiesima = per ciascun lotto, il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente i-esima.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, si evidenzia che il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Nella data e nell'ora che verrà comunicata alla Ditte che hanno presentato offerta, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica. In caso di variazione, verrà comunicata la nuova data ai concorrenti, anche solo a mezzo fax o e-mail. In detta seduta si procederà alla verifica del rispetto dei termini perentori di ricezione e dell'integrità dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta n. 1. In tale sede, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà inoltre all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le imprese che intendono partecipare. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dalla Ditta concorrente nella Busta n.1.

Al termine della verifica della Busta n. 1, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 32 di 37

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 8.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese che abbiano totalizzato almeno **31 punti**, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta n. 3 contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art.* 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta (ed inserita separatamente nella **Busta n. 1**) atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria, per singolo lotto, la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione da uno o più lotti di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara o di uno o più lotti anche in presenza di una sola offerta valida per il/i relativo/i lotto/i, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara o uno o più lotti motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara o di uno o più lotti motivatamente, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 33 di 37

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'Articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la Ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla Ditta concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta n. 1. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 34 di 37

notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta n. 1.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

La Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario di produrre, entro un termine ritenuto congruo, eventuale documentazione necessaria per verificare le autodichiarazioni presentate dallo stesso in sede di gara.

Trascorso inutilmente tale termine, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, L. 221/2012, l'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione comunicare all'Aggiudicatario di ciascun lotto gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

La Stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Regione procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 35 di 37

11. CAUZIONE DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante provvederà a notificare l'aggiudicazione definitiva alle Aziende Sanitarie le quali provvederanno a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e il Programma di inserimento come disposto al paragrafo 1 del presente disciplinare.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore dell'Azienda contraente
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva all'Azienda Sanitaria entro 15 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta. Ciascuna Azienda Sanitaria provvederà quindi a stipulare un contratto con l'aggiudicatario in accordo con lo schema allegato alla presente gara.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 36 di 37

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

12. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 ed agli artt. 298, comma 4, e 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle modalità previste nell'Allegato 5 Schema di Contratto.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare presso l'Azienda Sanitaria Contraente il contratto di subappalto, inviandone copia anche alla Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Azienda Sanitaria Contraente e alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente le Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Pag: 37 di 37

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui la Ditta aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le singole Aziende Sanitarie, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

14. ALLEGATI

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Schema Offerta Economica

Allegato 3 – Capitolato Tecnico

Allegato 4 – Schema Contratto

Allegato 5 – Scheda Personale impiegato dalle Ditte attuali fornitrici

Allegato 6 – Scheda Fabbisogni Aziende Sanitarie

Allegato 7 – Orario apertura sportelli e postazioni

Allegato 8 – Schema dichiarazione adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Allegato 9 – Orario apertura sportelli e postazioni ALPI



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**Avviso relativo a informazioni
complementari, informazioni su
procedure incomplete o rettifiche**

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area 12/05](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via Rosa Raimondi Garibaldi 7](#)

Città: [Roma](#) Codice postale: [00145](#) Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: Telefono: [+39 0651685202](#)

All'attenzione di: [RUP Giovanna Agostinelli](#)

Posta elettronica: centrale.acquisti@regione.lazio.it Fax: [+39 0651684493](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.regione.lazio.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

I.2) Tipo di centrale di committenza:

Amministrazione aggiudicatrice

Ente aggiudicatore

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

Acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se del caso)</i>
Oggetto principale	75122000	

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata
- Procedura negoziata
- Negoziata accelerata
- Dialogo competitivo
- Negoziata con indizione di gara
- Negoziata senza indizione di gara
- Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
- Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
- Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

[determinazione n.G03877 del 28/03/2014](#)

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante

- eNotices
- TED eSender

Login: [ENOTICES_gagostinelli](#)

Numero di riferimento dell'avviso: [2014-042859](#) anno e numero del documento

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:

Numero dell'avviso nella GUUE: [2014/S 067-115162](#) del: [04/04/2014](#) (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:

[31/03/2014](#) (gg/mm/aaaa)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Il presente avviso riguarda:

- Procedura incompleta
- Correzione
- Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:

- La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
- La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
- L'appalto non è stato aggiudicato
- L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.1)

- Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
- Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
- Entrambi

VI.3.2)

- Nell'avviso originale
- Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
- In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare il testo: anziché: leggi:

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare le date:	anziché:	leggi:
punto IV.3.4) Termine ricezione offerte o delle domande di partecipazione:	23/05/2014 Ora: 12:00 <i>(gg/mm/aaaa)</i>	12/06/2014 Ora: 12:00 <i>(gg/mm/aaaa)</i>

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale

Punto in cui aggiungere il testo: Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:

[Il Disciplinare viene rettificato nella parte relativa alla scadenza dei termini di ricezione delle offerte. Il resto della documentazione rimane invariata.](#)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

REGIONE LAZIO

Avviso di rettifica bando di gara

In riferimento alla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio di cui al bando di gara inviato alla GUUE in data 31/03/ 2014 e pubblicato sulla GURI 5^ serie speciale n. 39 del 4/04/ 2014, si comunica che è stato rettificato il seguente termine: Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 12/06/2014;

Il disciplinare viene rettificato nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte. Il resto della documentazione rimane invariata. Data di spedizione del bando di rettifica alla GUUE: XX/XX/XX

La Direttrice della Direzione Regionale Centrale Acquisti

Avv. Elisabetta Longo

Copia

REGIONE LAZIO

Rettifica Bando di gara

I.1) Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione e Programmazione - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Tel.: (+39) 06.51683735 Fax: (+39) 06.51684493 e-mail: centrale.acquisti@regione.lazio.it; pianificazione-programmazione@regione.lazio.it URL: www.regione.lazio.it.

II.1.1) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio di cui al bando di gara inviato alla GUUE in data 31 marzo 2014 e pubblicato sulla GURI 5^a serie speciale n. 39 del 4 aprile 2014 - Rettifica termini presentazione offerta.

- punto IV.3.4) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 12/06/2014;

Il disciplinare viene rettificato nella parte relativa alla scadenza dei termini per la ricezione delle offerte. Il resto della documentazione rimane invariata.

Data di spedizione del bando di rettifica alla GUUE: XX/XX/XX

La Direttrice della Direzione Regionale Centrale Acquisti
Avv. Elisabetta Longo

Copia